DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

PROVINCIA DI BOLOGNA

O R I G I N A L E

APPROVAZIONE PROSPETTI DELL' INVENTARIO E DELLO STATO PATRIMONIALE AL 01/01/2016, RICLASSIFICATI E RIVALUTATI, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I., CON L'INDICAZIONE DELLE DIFFERENZE DI RIVALUTAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE ORDINAMENTO CONTABILE.

Nr. Progr. **36**

Data **26/04/2017**

Seduta NR. **6**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 26/04/2017 alle ore 20:35.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*
GIOVANNINI MICHELE	S	PASQUALINI ROBERTO	S		
DEL BUONO STEFANIA	S	QUATTRINI MARIA IDA	S		
RAISA TIZIANA	S	MACCAFERRI GIUSEPPE	S		
SERUTI DARIO	S	PAONE RITA	S		
BRANCHINI LAURA	S	PAGGI PIERO	S		
BOVINA MARCO	S	MARCHESINI SERENA	N		
TASINI MARIA	S				
Totale Presenti: ***12***			*Totali Assenti:* ***1***		

Assenti Giustificati i signori:
MARCHESINI SERENA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Assessori Esterni: IACHETTA MARCO

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, DOTT. VINCENZO ERRICO.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, il DR. MICHELE GIOVANNINI dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.
Sono designati a scrutatori i Sigg. :
, , .

OGGETTO:
APPROVAZIONE PROSPETTI DELL' INVENTARIO E DELLO STATO PATRIMONIALE AL 01/01/2016, RICLASSIFICATI E RIVALUTATI, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I., CON L'INDICAZIONE DELLE DIFFERENZE DI RIVALUTAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE ORDINAMENTO CONTABILE.

E' presente in aula la Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Cinzia Bovina.
Il Sindaco-Presidente informa l'Assemblea che l'argomento è stato trattato nella Commissione consiliare competente; poi chiede alla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Cinzia Bovina, di illustrare l'argomento in oggetto.
La Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Cinzia Bovina, sulla scorta delle favorevoli risultanze istruttorie, illustra all'Assemblea la proposta di deliberazione di seguito, integralmente, riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare l'allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria";

Visto inoltre il paragrafo 9.1 "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio."

Visto altresì il paragrafo 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione" del citato allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 29/07/2015, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., riguardante il rinvio al 2016:

- dell'adozione del piano dei conti integrato;
- dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;

Visto il rendiconto della gestione dell'anno 2015 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2016 ed in particolare il conto del patrimonio al 31/12/2015 allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);

Vista la riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniali e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con il relativo raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato cha a seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato, le risultanze dello stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità (esercizio 2016) di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. sono quelle evidenziate dalla tabella allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive (allegato B);

Considerato che quanto sopra previsto agli allegati A e B deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale in sede del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico-patrimoniale;

Visto il decreto legislativo 118/2011 e s.m.i.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo 267/2000

D E L I B E R A

1) per le motivazioni in premessa che qui si intendono richiamate, di approvare lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2016 e la relativa relazione tecnica, riclassificato e rivalutato, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con l'indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento contabile come da risultanze dell'allegato B) citato in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che a seguito della presente deliberazione la consistenza del patrimonio netto al 01/01/2016, rispetto al conto del patrimonio al 31/12/2015, si incrementa di euro 2.783.671,21.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza e la necessità di dar corso all'iter di approvazione previsto dalla Legge

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 267/2000.

A conclusione della relazione illustrativa, il Sindaco-Presidente, dichiara aperta la fase della discussione.
Nessun Consigliere chiede di intervenire e nessuna dichiarazione di voto viene resa.
Pertanto, il Sindaco-Presidente, mette ai voti la proposta di deliberazione in precedenza illustrata.
L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è la seguente:

Presenti n. 12
Favorevoli n. 9 (la componente di maggioranza)
Contrari n. 0
Astenuti n. 3 (Consiglieri: G. Maccaferri; P. Paggi; R. Paone)
La proposta di deliberazione E' APPROVATA.

Successivamente il Sindaco-Presidente, stante l'urgenza e la necessità di dar corso all'iter di approvazione previsto dalla Legge, pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità.
L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è la seguente:

Presenti e votanti n. 12,
Con voti favorevoli unanimi, quindi la deliberazione, in precedenza approvata, viene DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.Lgs. n. 267 del 2000.

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Provincia di Bologna

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

SERVIZIO CONTABILITÀ BILIANCIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 36 del 26/04/2017

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROSPETTI DELL' INVENTARIO E DELLO STATO PATRIMONIALE AL 01/01/2016, RICLASSIFICATI E RIVALUTATI, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I., CON L'INDICAZIONE DELLE DIFFERENZE DI RIVALUTAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE ORDINAMENTO CONTABILE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267.

[X] Favorevole [ ] Contrario

Lì, 21/04/2017

FIRMATO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

BOVINA CINZIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Provincia di Bologna

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

SERVIZIO CONTABILITÀ BILIANCIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 36 del 26/04/2017

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROSPETTI DELL' INVENTARIO E DELLO STATO PATRIMONIALE AL 01/01/2016, RICLASSIFICATI E RIVALUTATI, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I., CON L'INDICAZIONE DELLE DIFFERENZE DI RIVALUTAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE ORDINAMENTO CONTABILE.

Premesso che tutto quanto relativo gli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

[X] Favorevole [ ] Contrario

Lì, 21/04/2017

FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

BOVINA CINZIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 26/04/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MICHELE GIOVANNINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. VINCENZO ERRICO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Costi pluriennali capitalizzati	0,00	5.964,66	0,00	0,00	0,00	1.871,67	4.092,99
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*0,00*	*85.855,68*	*0,00*	*0,00*	*1.871,67*	*0,00*	*87.727,35*
Totale	**0,00**	**5.964,66**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.871,67**	**4.092,99**
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Beni Demaniali	0,00	5.706.605,95	209.124,42	0,00	0,00	136.539,87	5.779.190,50
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*0,00*	*1.194.893,95*	*0,00*	*0,00*	*136.539,87*	*0,00*	*1.331.433,82*
2 Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	1.301.249,99	0,00	0,00	0,00	0,00	1.301.249,99
3 Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	213.790,58	2.932,51	0,00	0,00	0,00	216.723,09
4 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	0,00	13.154.069,01	143.638,22	0,00	0,00	509.828,59	12.787.878,64
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*0,00*	*4.889.918,46*	*0,00*	*0,00*	*483.688,55*	*0,00*	*5.373.607,01*
5 Fabbricati (patrimonio disponibile)	0,00	1.668.773,09	10.961,70	0,00	0,00	85.762,89	1.593.971,90
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*0,00*	*1.185.697,80*	*0,00*	*0,00*	*85.762,89*	*0,00*	*1.271.460,69*
6 Macchinari, attrezzature e impianti	0,00	59.366,50	9.282,50	0,00	2.000,00	19.282,66	51.366,34
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*0,00*	*855.517,41*	*0,00*	*0,00*	*19.240,16*	*10.214,14*	*864.543,43*
7 Attrezzature e sistemi informatici	0,00	6.414,65	9.396,08	0,00	0,00	3.909,49	11.901,24
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*0,00*	*319.782,68*	*0,00*	*0,00*	*3.909,49*	*7.851,53*	*315.840,64*
8 Automezzi e motomezzi	0,00	8.564,05	9.927,00	0,00	0,00	5.735,06	12.755,99
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*0,00*	*307.794,00*	*0,00*	*0,00*	*5.573,41*	*22.275,21*	*291.092,20*
9 Mobili e macchine d'ufficio	0,00	6.793,52	0,00	0,00	0,00	2.723,54	4.069,98
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*0,00*	*166.319,73*	*0,00*	*0,00*	*2.723,54*	*4.279,53*	*164.763,74*
10 Universalita`di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
11 Universalita`di beni (patrimonio disponibile)	0,00	6.310,58	882,06	0,00	0,00	1.754,07	5.438,57
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*0,00*	*46.729,56*	*0,00*	*0,00*	*1.754,07*	*0,00*	*48.483,63*
12 Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Immobilizzazioni in corso	0,00	886.470,38	500.925,43	0,00	0,00	1.107,60	1.386.288,21
Totale	**0,00**	**23.018.408,30**	**897.069,92**	**0,00**	**2.000,00**	**766.643,77**	**23.150.834,45**
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Partecipazioni in:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre Imprese	0,00	31.967,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.967,00
2 Crediti verso:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre Imprese	0,00	222.375,96	0,00	0,00	0,00	0,00	222.375,96
3 Titoli (Investimenti a medio e lungo termine)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
4 Crediti di dubbia esigibilita`	0,00	153.025,66	0,00	0,00	9.200,29	0,00	162.225,95
(detratto il fondo svalutazione crediti)	*0,00*	*57.300,80*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*57.300,80*
5 Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**407.368,62**	**0,00**	**0,00**	**9.200,29**	**0,00**	**416.568,91**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**0,00**	**23.431.741,58**	**897.069,92**	**0,00**	**11.200,29**	**768.515,44**	**23.571.496,35**
B) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
II) CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Verso contribuenti	0,00	909.960,80	824.222,00	586.204,90	0,00	62.546,63	1.085.431,27
2 Verso enti e sett. pubblico allargato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Stato - correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Stato - capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Regione - correnti	0,00	27.723,33	12.505,76	12.303,33	0,00	1.620,00	26.305,76
b) Regione - capitale	0,00	774.647,53	98.578,68	199.844,03	0,00	245.847,85	427.534,33
c) Altri - corrente	0,00	32.503,29	0,00	7.429,54	0,00	0,00	25.073,75
c) Altri - capitale	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
3 Verso debitori diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Verso utenti di servizi pubblici	0,00	326.371,56	57.550,91	142.321,96	7.145,45	0,00	248.745,96
b) Verso utenti di beni patrimoniali	0,00	35.111,79	0,00	6.867,64	0,00	9.200,29	19.043,86
c) verso altri - corrente	0,00	267.602,57	278.053,89	245.985,73	2.339,50	65,12	301.945,11
c) verso altri - capitale	0,00	972.636,65	54.008,52	131.645,00	0,00	1.462,03	893.538,14
d) da alienazioni patrimoniali	0,00	217.657,58	55.825,02	147.950,52	0,00	69.707,06	55.825,02
e) per somme corrisposte c/terzi	0,00	178.771,84	21.104,13	18.126,39	0,00	91.546,94	90.202,64
4 Crediti per Iva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Per depositi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Banche	0,00	4.849,36	0,00	0,00	0,00	0,00	4.849,36
b) Cassa Depositi e Prestiti	0,00	200.000,00	0,00	158.541,58	0,00	0,00	41.458,42
Totale	**0,00**	**4.097.836,30**	**1.401.848,91**	**1.657.220,62**	**9.484,95**	**631.995,92**	**3.219.953,62**
III) ATTIVITA` FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBIL.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
IV) DISPONIBILITA` LIQUIDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Fondo di cassa	0,00	1.081.128,60	5.726.219,94	6.047.820,31	0,00	0,00	759.528,23
2 Depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**1.081.128,60**	**5.726.219,94**	**6.047.820,31**	**0,00**	**0,00**	**759.528,23**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**0,00**	**5.178.964,90**	**7.128.068,85**	**7.705.040,93**	**9.484,95**	**631.995,92**	**3.979.481,85**
C) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
II) Risconti attivi	0,00	15.034,93	0,00	0,00	17.908,91	15.034,93	17.908,91
Totale Ratei e Risconti	**0,00**	**15.034,93**	**0,00**	**0,00**	**17.908,91**	**15.034,93**	**17.908,91**
TOTALE DELL' ATTIVO (A+B+C)	**0,00**	**28.625.741,41**	**8.025.138,77**	**7.705.040,93**	**38.594,15**	**1.415.546,29**	**27.568.887,11**
D) OPERE DA REALIZZARE	0,00	2.973.753,66	200.430,51	728.667,26	0,00	590.161,46	1.855.355,45
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Conti d'Ordine	**0,00**	**2.973.753,66**	**200.430,51**	**728.667,26**	**0,00**	**590.161,46**	**1.855.355,45**

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Netto patrimoniale	0,00	9.230.624,95	0,00	0,00	0,00	450.391,89	8.780.233,06
II) Netto da beni demaniali	0,00	5.010.670,20	0,00	0,00	0,00	0,00	5.010.670,20
Totale Patrimonio Netto	**0,00**	**14.241.295,15**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**450.391,89**	**13.790.903,26**
B) CONFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	0,00	4.573.482,54	359.708,70	0,00	4.229,48	497.759,67	4.439.661,05
II) Conferimento da concessioni di edificare	0,00	2.631.295,34	177.086,49	14.750,00	0,00	9.960,62	2.783.671,21
Totale Conferimenti	**0,00**	**7.204.777,88**	**536.795,19**	**14.750,00**	**4.229,48**	**507.720,29**	**7.223.332,26**
C) DEBITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Debiti di finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 per mutui e prestiti	0,00	5.156.928,62	0,00	24.394,06	0,00	0,94	5.132.533,62
3 per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento	0,00	1.348.560,43	744.427,63	1.210.273,69	0,00	96.491,76	786.222,61
III) Debiti per IVA	0,00	12.671,00	0,00	0,00	40.039,01	43.969,78	8.740,23
IV) Debiti per anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	0,00	342.016,45	59.872,61	6.292,52	0,00	87.933,29	307.663,25
VI) Debiti verso:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri (aziende speciali, Consorzi, Istituzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Altri debiti	0,00	319.491,88	0,00	0,00	0,00	0,00	319.491,88
Totale Debiti	**0,00**	**7.179.668,38**	**804.300,24**	**1.240.960,27**	**40.039,01**	**228.395,77**	**6.554.651,59**
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Ratei e Risconti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	**0,00**	**28.625.741,41**	**1.341.095,43**	**1.255.710,27**	**44.268,49**	**1.186.507,95**	**27.568.887,11**
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	0,00	2.973.753,66	200.430,51	728.667,26	0,00	590.161,46	1.855.355,45
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Conti d' Ordine	**0,00**	**2.973.753,66**	**200.430,51**	**728.667,26**	**0,00**	**590.161,46**	**1.855.355,45**

Castello d'Argile , lì 31/12/2015

TIMBRO DELL'ENTE

Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Legale Rappresentante dell' Ente

Comune di Castello d'Argile

Provincia di Bologna

RELAZIONE TECNICA ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Applicazione del D.LGS. 118/2011 – principio applicato 4.3

Elaborata da Datagraph srl – 00.00.2017

Premessa

Il principio applicato 4.3 allegato al D.LGS. 118/2011 descrive al punto 9 le attività cui sono tenute tutti i Comuni a partire dall'esercizio 2016. Sono "esclusi":

1. gli Enti Sperimentali che hanno già effettuato tali operazioni nel 2015;
2. gli Enti con popolazione inferiori a 5000 abitanti che hanno adottato una delibera di consiglio di rinvio al 2017 di tali adempimenti collegati alla contabilità economica.

La **prima attività** richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la **riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente**(2015) nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.
A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

La **seconda attività** richiesta consiste nell'**applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo** previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.
A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.

All'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, le prime scritture sono quelle di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio.

Le scritture immediatamente successive riguardano la rilevazione delle differenze di valutazione.
Alcune voci dell'attivo e del passivo devono essere rivalutati, altre devono essere svalutate. Tali operazioni devono essere registrate anche nel Libro dei beni ammortizzabili.
Dopo la registrazione delle rettifiche di valutazione, si procede alle tradizioni scritture di "ripresa" delle rimanenze e dei risconti attivi e passivi registrati nell'esercizio precedente, a quello in corso appena iniziato e all'avvio delle scritture di esercizio, integrate alla contabilità finanziaria.

Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione);

Nella Relazione sulla gestione allegata al primo rendiconto riguardante il primo esercizio di adozione della contabilità economico patrimoniale, si dà conto:

- delle principali differenze tra il primo Stato Patrimoniale di apertura e l'ultimo stato patrimoniale predisposto secondo il precedente ordinamento contabile, fornendo informazioni circa la riconciliazione delle poste rilevanti e sugli effetti derivanti dall'applicazione dei principi sul Valore Netto Contabile;
- delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finali.
- delle componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia

9.3 Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione

Al fine della predisposizione del primo Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai seguenti criteri:
ATTIVO

a) Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà: è iscritto al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Successivamente occorre determinare il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Gli enti che, all'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale armonizzata, applicavano altri coefficienti di ammortamento, adottano i coefficienti armonizzati a decorrere da tale data.
   Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare se il bene immobile risulta essere completamente ammortizzato il fondo di ammortamento sarà pari al valore dello stesso.

   Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, va iscritta la residua quota di contributi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti", al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

   Ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare si richiama il principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 4.15, il quale prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (Rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n 248, successivamente modificato dall' art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n 286: "Ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. Il costo da attribuire alle predette aree, ove non autonomamente acquistate in precedenza, è quantificato in misura pari al maggior valore tra quello esposto in bilancio nell'anno di acquisto e quello corrispondente al 20 per cento e, per i fabbricati industriali, al 30 per cento del costo complessivo stesso. Per fabbricati industriali si intendono quelli destinati alla produzione o trasformazione di beni".

   Nei casi in cui non è disponibile il costo storico, il valore catastale è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio

dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori: a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10; b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10; d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013; e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

b) Immobili e terreni di terzi a disposizione: sono iscritti al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Il relativo valore va imputato nei conti d'ordine, salvo i casi in cui l'ente non abbia diritti reali perpetui su tali beni; in quest'ultimo caso anche il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto reale su tali immobili va imputato tra le immobilizzazioni;
c) Beni mobili e patrimonio librario: è necessario procedere ad una ricognizione inventariale. Con riferimento ai beni mobili ammortizzabili occorre determinare il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato nell'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, va iscritta la residua quota di contributi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti", al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

   In sede di determinazione del primo Stato Patrimoniale non devono essere ricompresi nella ricognizione i beni già interamente ammortizzati.

d) Contributi in conto capitale: eventuali contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vanno inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale (solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite);
e) Immobilizzazioni finanziarie:
   a. sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore. Le partecipazioni di controllo sono valutate con il metodo del patrimonio netto.
   b. I crediti finanziari: al valore nominale.
   c. I derivati da ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato, al fine di estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo alla data del primo stato patrimoniale a carico dell'ente, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

      I derivati in essere riguardanti flussi di solo interesse non sono iscritti nello stato patrimoniale iniziale.
f) Disponibilità liquide: importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'ente, nonché assegni, denaro e valori bollati;
g) Crediti: preliminare è la verifica della loro effettiva sussistenza a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del presente decreto. I crediti sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti e corrispondono all'importo dei residui attivi e a

quello degli eventuali crediti stralciati dalle scritture finanziarie e registrati solo nelle scritture patrimoniali.

PASSIVO

h) debiti di funzionamento: preliminare è la verifica della loro effettiva sussistenza a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del presente decreto. I debiti corrispondono all'importo dei residui passivi, compresi quelli perenti (l'istituto della perenzione riguarda solo le regioni e, con l'entrata in vigore del D.LGS. 118/2011, riguarda solo i residui perenti alla data dal del 31 dicembre 2014). La riassegnazione dei residui perenti nella contabilità finanziaria non è oggetto di rilevazione nella contabilità economico-patrimoniale.

i) Debiti finanziari: derivano da finanziamenti contratti e incassati non rimborsati. A regime sono rilevati sulla base degli impegni assunti per rimborso prestiti, compresi quelli imputati agli esercizi successivi o degli impegni automatici disposti a seguito di operazioni di finanziamento dell'ente (tale importo deve corrispondere alla differenza tra le entrate accertate per operazioni di finanziamento e l'importo non ancora rimborsato). All'avvio della contabilità economico patrimoniale è necessario effettuare una ricognizione dei debiti non ancora rimborsati. I debiti finanziari sono distinti in debiti a breve termine o a medio-lungo termine, secondo le modalità indicate nel glossario del piano dei conti integrato I debiti finanziari, alla voce "Debiti verso banche e tesoriere" comprendono anche le anticipazioni di tesoreria in essere al 1° gennaio dell'anno successivo, rinviate contabilmente all'esercizio successivo.
   La ricognizione dei debiti comprende il valore dell'importo dell'up front ricevuto in passato a seguito della sottoscrizione di contratti derivati ancora in essere, al netto dei rimborsi effettuati, anche se, in occasione del regolamento dei flussi attivi e passivi periodici, non è stata evidenziata la natura di rimborso prestiti;

j) Fondo per il trattamento di quiescenza: riguarda l'ammontare del trattamento di fine rapporto maturato nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento del trattamento di fine rapporto, alla data di riferimento dello stato patrimoniale di apertura. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.

k) Altri debiti, costituiti dai debiti tributari che derivano dai debiti tributari degli esercizi precedenti, comprensivi di quelli emersi dalle dichiarazioni fiscali dell'ente dell'esercizio precedente a quello di introduzione della contabilità economico patrimoniale, dai debiti di natura previdenziale e dai debiti rilevati sulla base degli impegni assunti per i titoli 3, e 7 delle spese compresi quelli Imputati agli esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO

l) Fondo di dotazione dell'ente: costituita dalla differenza, se positiva, tra attivo e passivo, al netto della voce "Netto da beni demaniali", al netto del valore attribuito alle riserve:

2) Alle riserve è attributo un valore pari a quello risultante ai corrispondenti valori dello stato patrimoniale dell'esercizio precedente, a meno di differenze derivanti dall'applicazione dei nuovi principi.

3) Nello stato patrimoniale iniziale, la voce AIII "Risultato economico dell'esercizio" non è valorizzata.

Dunque la **prima attività**, oggetto della presente relazione, è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale. Tale attività è "**solo formale**" nel senso che i valori "**in gioco**" vengono "**riposizionati**" nel nuovo modello di "**stato patrimoniale**" applicando la matrice di correlazione ARCONET all'importo dei residui attivi e passivi laddove c'è una corrispondenza con i crediti e debiti contabilizzati nel conto del patrimonio.

Per gli altri casi si è fatto riferimento sia ai criteri di compilazione del conto del patrimonio sia ai precetti contenuti nel principio contabile applicato 4.3.

Di seguito si rappresentano a confronto le principali differenza tra i 2 diversi schemi contabili di stato patrimoniale.

LO STATO PATRIMONIALE

VECCHI E NUOVI SCHEMI A CONFRONTO

CONTO PATRIMONIO ATTIVO DPR 194/1996	STATO PATRIMONIALE ATTIVO D.LGS. 118/11	DIFFERENZE
Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali (B I)	Se i beni venivano in precedenza iscritti al netto del contributo agli investimenti ricevuto ora devono essere riscritti al valore di inventario eventualmente rivalutato secondo la normativa in vigore.
Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali (B II) demaniali e (BIII) Altre imm.ni	Se i beni venivano in precedenza iscritti al netto del contributo agli investimenti ricevuto devono essere riscritti al valore di inventario eventualmente rivalutato secondo la normativa in vigore.
Immobilizzazioni finanziarie	Immobilizzazioni finanziarie B IV 1– Partecipazioni B IV 2 – Crediti verso……	Il valore delle partecipazioni deve essere rappresentato con il metodo del patrimonio netto non è più permesso il metodo del costo accettato in precedenza. Comprendono i crediti più datati non più iscritti nel conto del bilancio, al netto del Fondo Svalutazione Crediti

Conto Patrimonio ATTIVO DPR 194/1996	Stato Patrimoniale ATTIVO D.LGS. 118/11	DIFFERENZE
ATTIVO CIRCOLANTE Rimanenze	ATTIVO CIRCOLANTE C I - Rimanenze	Nessuna differenza fra il vecchio ed il nuovo
Crediti	Crediti C II	Comprende anche i crediti relativi ad accertamenti assunti negli esercizi successivi. Comprende anche crediti relativi ad accertamenti stralciati dalla contabilità finanziaria al netto del FSC Vengono iscritti al netto del FSC
Disponibilità liquide	Disponibilità liquide C IV	In conformità al nuovo PDC richiede maggiore suddivisione, su valori da indicare con riferimento al 31/12. Lo stato patrimoniale prevede una suddivisione del “Conto di Tesoreria” in “Istituto di Tesoreria” e “Presso Banca di Italia” ; tale è suddivisione non è prevista nel PDC è pertanto è gestita in forma extracontabile.
Ratei e Risconti Attivi	Ratei e risconti attivi	Nessuna differenza fra il vecchio ed il nuovo

Conto Patrimonio PASSIVO DPR 194/1996	Stato Patrimoniale PASSIVO D.LGS. 118/11	DIFFERENZE
PATRIMONIO NETTO Netto patrimoniale Netto demaniale	PATRIMONIO NETTO Fondo di dotazione Riserve Risultato economico d'esercizio	È sostanzialmente cambiato. Nel previgente Conto del Patrimonio c'era la distinzione tra Netto demaniale e Netto patrimoniale e la variazione annua era pari all'utile o la perdita d'esercizio. Ora è distinto in Fondo dotazione, Riserve, Risultato economico dell'esercizio
(Non Previsto)	FONDI PER RISCHI E ONERI	Rappresenta gli accantonamenti per rischi potenziali. Non comprende il FSC né il Fondo amm.to che vengono portati direttamente in detrazione dall'attivo.
CONFERIMENTI	(Non previsto)	Nel nuovo Stato Patrimoniale vengono contabilizzati fra i risconti passivi (se riferiti a contributi) o a Patrimonio netto (se riferiti a proventi permessi di costruire)
DEBITI	DEBITI	Sono sempre più confrontabili con i residui passivi in contabilità finanziaria
RATEI E RISCONTI PASSIVI	RATEI E RISCONTI PASSIVI	Nel nuovo SP si aggiungono i Conferimenti del previgente Conto del Patrimonio. Il provento relativo ai contributi agli investimenti rimane sospeso per essere ammortizzato nel tempo.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

D.LGS.118/2011
B I 2 Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità
€ 1.985,30
B I 3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno
€ 9.685,20
B I 6 Immobilizzazioni in corso e acconti
€ 0,00
B I 9 Altre
€ 2.107,69
B II 1 1.1 Beni Demaniali - Terreni
€ 0,00
B II 1 1.2 Beni Demaniali - Fabbricati
€ 0,00
B II 1 1.3 Beni Demaniali - Infrastrutture
€ 6.774.676,55
B II 1 1.9 Altri beni demaniali
€ 1.133.956,89
B III 2 2.1 Altri immobilizzazioni materiali - Terreni
€ 1.869.450,48
B III 2 2.2 Altri immobilizzazioni materiali - Fabbricati
€ 10.789.754,42
B III 2 2.3 Altri immobilizzazioni materiali - Impianti e macchinari
€ 143.777,36
B III 2 2.4 Altri immobilizzazioni materiali – Attrezzature
€ 41.392,15
B III 2 2.5 Altri immobilizzazioni materiali –Mezzi di trasporto
€ 14.058,82
B III 2 2.6 Altri immobilizzazioni materiali – Macchine per ufficio e hardware
€ 6.217,06
B III 2 2.7 Altri immobilizzazioni materiali – Mobili e arredi
€ 6.892,86
B III 2 2.99 Altri immobilizzazioni materiali – Altri beni materiali
€ 974.684,45
B III 3 Immobilizzazioni in corso e acconti
€ 1.386.288,21

DPR 194/1996	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
A I 1 Costi pluriennali capitalizzati	TUTTA LA VOCE
€ 4.092,99	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
A II 1 Beni Demaniali	TUTTA LA VOCE
€ 5.779.190,50	
A II 2 Terreni (patrimonio indisponibile)	TUTTA LA VOCE
€ 1.301.249,99	
A II 3 Terreni (patrimonio disponibile)	TUTTA LA VOCE
€ 216.723,09	
A II 4 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	TUTTA LA VOCE
€ 12.787.878,64	
A II 5 Fabbricati (patrimonio disponibile)	TUTTA LA VOCE
€ 1.593.971,90	
A II 6 Macchinari, attrezzature e impianti	TUTTA LA VOCE
€ 51.366,34	
A II 7 Attrezzature e sistemi informatici	TUTTA LA VOCE
€ 11.901,24	
A II 8 Automezzi e motomezzi	TUTTA LA VOCE
€ 12.755,99	
A II 9 Mobili e macchine ufficio	TUTTA LA VOCE
€ 4.069,98	
A II 10 Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	TUTTA LA VOCE
€ 0,00	
A II 11 Universalità di beni (patrimonio disponibile)	TUTTA LA VOCE
€ 5438,57	
A II 13 Immobilizzazioni in corso	TUTTA LA VOCE
€ 1.386.288,21	

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

D.LGS.118/2011
B IV 1 a Partecipazioni in imprese controllate
€ 0,00
B IV 1 b Partecipazioni in imprese partecipate
€ 31.967,00
B IV 1 c Partecipazioni in altri soggetti
€ 0,00

DPR 194/1996	
A III 1 a Partecipazioni in imprese controllate	
€ 0,00	
A III 1 b Partecipazioni in imprese collegate	
€ 0,00	
A III 1 c Partecipazioni in altre imprese	
€ 31.967,00	

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – CREDITI

D.LGS.118/2011
B IV 2a Crediti verso altre amministrazioni pubbliche
€ 0,00
B IV 2b Crediti verso imprese controllate
€ 0,00
B IV 2c Crediti verso imprese partecipate
€ 0,00
B IV 2d Crediti verso altri soggetti
€ 222.375,96

DPR 194/1996	
A III 2 a Crediti verso imprese controllate	
€ 0,00	
A III 2 b Crediti verso imprese collegate	
€ 0,00	
A III 2 c Crediti verso altre imprese	
€ 222.375,96	

D.LGS. 118/2011
A C II 3 Crediti verso utenti e clienti
€ 36.146,27
A C II 1 B Altri crediti da tributi
€ 126.079,68

DPR 194/1996	
A III 4 Crediti di dubbia esigibilità *(al netto del fondo svalutazione crediti)*	**Sono stati imputati alle voci di credito corrispondenti**
€ 162.225,95	

D.LGS. 118/2011
A C II 4 c Altri crediti - ALTRI
€ 0,00

DPR 194/1996	
A III 5 Crediti per depositi cauzionali (Titolo 6 - parte)	TUTTA LA VOCE
€ 0,00	

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

D.LGS. 118/2011
A C I Rimanenze
€ 0,00

DPR 194/1996	
B I Rimanenze	
€ 0,00	

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

D.LGS. 118/2011
A C II 1b Altri Crediti da tributi
€ 1.091.771,06
A C II 1c Crediti da fondi perequativi
€ 20.454,56
A C II 2a Crediti verso amministrazioni pubbliche
€ 478.913,84
A C II 2b * Crediti verso imprese Controllate
€ 0,00
A C II 2c Crediti verso imprese partecipate
€ 800.586,00
A C II 2d Crediti verso altri soggetti
€ 1.275,00
A C II 3 * Crediti verso clienti e utenti
€ 539.435,95
A C II 4a Altri Crediti verso l'erario
€ 0,00
A C II 4b Altri Crediti per attività svolta per c/terzi
€ 59.294,07
A C II 4c Altri Crediti - altri
€ 228.223,14
TOTALE CREDITI
€ **3.219.953,62**

DPR 194/1996	
B II 1 - Crediti verso contribuenti *(Tit. 1)*	
€ 1.085.431,27	
B II 2 a - Crediti verso Stato – correnti *(Tit. 2 Cat. 1)*	
€ 0,00	
B II 2 a - Crediti verso Stato – capitale*(Tit. 4 Cat. 2)*	
€ 0,00	
B II 2 b - Crediti verso Regione – correnti*(Tit. 2 Cat. 2,3)*	
€ 26.305,76	
B II 2 b - Crediti verso Regione – capitale *(Tit. 4 Cat. 3)*	
€ 427.534,33	
B II 2 c - Crediti verso Altri – correnti*(Tit. 2 Cat. 4,5)*	
€ 25.073,75	
B II 2 c - Crediti verso Altri – capitale*(Tit. 4 Cat. 4)*	
€ 0,00	
B II 3 a - Crediti verso deb. Div. – Verso utenti di servizi pubblici*(Tit. 3 Cat. 1)*	
€ 248.745,96	
B II 3 b - Crediti verso debitori diversi – verso utenti di beni patrimoniali*(Tit. 3 Cat. 2)*	
€ 19.043.86	
B II 3 c - Crediti verso debitori diversi – altri corrente *(Titolo 3 categoria 3-4-5)*	
€ 301.945,11	
B II 3 c - Crediti verso debitori diversi – altri capitale *(Tit. 4 Cat. 5)*	
€ 893.538,14	
B II 3 d - Crediti verso debitori diversi – da alienazioni patrimoniali *(Tit. 4 Cat. 1)*	
€ 55.825,02	
B II 3 e - Crediti verso debitori diversi – per somme anticipate c/terzi *(Tit. 6)*	
€ 90.202,64	
B II 4 - Crediti per IVA (Credito da UNICO)	
€ 0,00	
B II 5 a - b - Crediti per depositi a) banche – b) Cassa DD.PP. *(Tit. 5 Cat. 3,4)*	
€ 46.307,78	
TOTALE	
€ 3.219.953,62	

- *** LE VOCI A C II 3 e A C II 2 b a seguito della riclassificazione raccolgono anche i crediti di dubbia esigibilità presenti nelle immobilizzazioni finanziarie – schema DPR 194/1996**

ATTIVO CIRCOLANTE – DISPONIBILITA' LIQUIDE

D.LGS. 118/2011
A C IV 1a **Istituto Tesoriere**
€ 759.528,23

DPR 194/1996	
B IV 1 Fondo di cassa	**Tutta la voce**
€ 759.528,23	

ATTIVO CIRCOLANTE – RATEI E RISCONTI

D.LGS. 118/2011
A D 1 **Ratei attivi**
€ 0,00
A D 2 **Risconti attivi**
€ 17.908,91

DPR 194/1996	
C I Ratei attivi	**Tutta la voce**
€ 0,00	
C II Risconti attivi	
€ 17.908,91	

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

D.LGS. 118/2011
P A I **Fondo di dotazione**
€ 14.241.295,15
P A III **Risultato economico dell' Esercizio**
€ -450.391,89

DPR 194/1996	
A Patrimonio netto	**Tutta la voce**
€ 13.790.903,26	

D.LGS. 118/2011
P A II c **Riserve da Permessi di costruire**
€ 2.783.671,21

DPR 194/1996	
B II Conferimenti da concessione di edificare	**Tutta la voce**
€ 2.783.671,21	

DEBITI – DA FINANZIAMENTO

D.LGS. 118/2011
P D 1 a **Debiti da finanziamento** **Prestiti obbligazionari**
€ 0,00
P D 1 b **Debiti da finanziamento v/altre amministrazioni pubbliche**
€ 0,00
P D 1 c **Debiti da finanziamento verso banche e tesoriere**
€ 0,00
P D 1 d **Debiti da finanziamento verso altri finanziatori (da CDP – MEF - Banche)**
€ 5.132.533,62

DPR 194/1996	
C I 2 Debiti di finanziamento – per **MUTUI E PRESTITI**	**Tutta la voce**
€ 5.132.533,62	
C I 3 Debiti di finanziamento – per **PRESTITI OBBLIGAZIONARI**	**Tutta la voce**
€ 0,00	
C I 4 Debiti di finanziamento – per **DEBITI PLURIENNALI**	**Tutta la voce**
€ 0,00	

ALTRI DEBITI

D.LGS. 118/2011
P D 2 **Debiti verso fornitori**
€ 238.121,00
P D 4 b **Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amm.ni pubbliche**
€ 314.113,12
P D 4 d **Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate**
€ 3.493,54
P D 4 e **Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti**
€ 28.307,00
P D 5 a **Altri Debiti - tributari**
€ 269.073,21
P D 5 b **Altri debiti vs Istituti di previdenza e sic. soc.**
€ 6.610,06
P D 5 d **Altri Debiti - altri**
€ 562.400,04

DPR 194/1996	
C II Debiti di funzionamento (Titolo 1)	
€ 786.222,61	
C III Debiti per IVA	Debito da Dichiarazione IVA
€ 8.740,23	
C V Debiti per somme anticipate conto terzi (Titolo 4)	
€ 307.663,25	
C VII Altri debiti	
€ 319.491,88	

RATEI, RISCONTI, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

D.LGS. 118/2011
P E II 1 a Risconti passivi – contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche
€ 4.439.661,05
P E II 1 b Risconti passivi – contributi agli investimenti da altri soggetti
€ 0,00

DPR 194/1996	
B I Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	**Tutta la voce**
€ 4.439.661,05	

D.LGS. 118/2011
P E II 3 Risconti passivi – altri
€ 0,00
P E I Ratei passivi
€ 0,00

DPR 194/1996	
D II Risconti passivi	**Tutta la voce**
€ 0,00	
D I Ratei passivi	**Tutta la voce**
€ 0,00	

CONTI D'ORDINE

D.LGS. 118/2011 Conti d'ordine
1) Impegni su esercizi futuri
€ 1.855.355,45
2) Beni di terzi in uso
€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi
€ 0,00
4) Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche
€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate
€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate
€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese
€ 0,00

DPR 194/1996	
E Impegni per opere da realizzare	**Tutta la voce**
€ 1.855.355,45	
F Conferimenti in aziende speciali	**Tutta la voce**
€ 0,00	
G Beni di terzi	**Tutta la voce**
€ 0,00	
H Impegni per costi futuri	**Tutta la voce**
€ 0,00	

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

PROVINCIA DI BOLOGNA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO DI APERTURA

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	1.1.2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-		
		B) IMMOBILIZZAZIONI			
I		*Immobilizzazioni immateriali*		BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.985,30	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.685,20	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	BI4	BI4
	5	Avviamento	-	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	BI6	BI6
	9	Altre	2.107,69	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	13.778,19		
		Immobilizzazioni materiali (3)			
II	1	Beni demaniali	-		
	1.1	Terreni	-		
	1.2	Fabbricati	-		
	1.3	Infrastrutture	6.774.676,55		
	1.9	Altri beni demaniali	1.133.956,89		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	-		
	2.1	Terreni	1.869.450,48	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	-		
	2.2	Fabbricati	10.789.754,42		
	a	*di cui in leasing finanziario*	-		
	2.3	Impianti e macchinari	143.777,36	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	-		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	41.392,15	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	14.058,82		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.217,06		
	2.7	Mobili e arredi	6.892,86		
	2.8	Infrastrutture	-		
	2.9	Diritti reali di godimento	-		
	2.99	Altri beni materiali	974.684,45		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.386.288,21	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	23.141.149,25		
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*			
	1	Partecipazioni in		BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	-	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	31.967,00	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	-		
	2	Crediti verso		BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	-		
	b	*imprese controllate*	-	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	-	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	222.375,96	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli		BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	254.342,96		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**23.409.270,40**	-	-

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

PROVINCIA DI BOLOGNA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO DI APERTURA

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	1.1.2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I		*Rimanenze*	-	CI	CI
		Totale rimanenze	-		
II		*Crediti (2)*			
	1	Crediti di natura tributaria			
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	-		
	b	*Altri crediti da tributi*	1.217.850,74		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	20.454,56		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi			
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	478.913,84		
	b	*imprese controllate*	-	CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*	800.586,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	1.275,00		
	3	Verso clienti ed utenti	575.582,22	CII1	CII1
	4	Altri Crediti		CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	-		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	59.294,07		
	c	*altri*	228.223,14		
		Totale crediti	3.382.179,57		
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*			
	1	Partecipazioni	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	-	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-		
IV		*Disponibilità liquide*			
	1	Conto di tesoreria			
	a	*Istituto tesoriere*	759.528,23		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*	-		
	2	Altri depositi bancari e postali	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-		
		Totale disponibilità liquide	759.528,23		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.141.707,80		
		D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi	-	D	D
	2	Risconti attivi	17.908,91	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	17.908,91		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.568.887,11	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	1.1.2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO			
I		Fondo di dotazione	14.241.295,15	AI	AI
II		Riserve			
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	*da capitale*	-	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	2.783.671,21		
III		Risultato economico dell'esercizio	-450.391,89	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**16.574.574,47**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1	Per trattamento di quiescenza	-	B1	B1
	2	Per imposte	-	B2	B2
	3	Altri	-	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**-**		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**-**		
		D) DEBITI (1)			
	1	Debiti da finanziamento			
	a	*prestiti obbligazionari*	-	D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	-		
	c	*verso banche e tesoriere*	-	D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	5.132.533,62	D5	
	2	Debiti verso fornitori	238.121,00	D7	D6
	3	Acconti	-	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi			
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	-		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	314.113,12		
	c	*imprese controllate*	-	D9	D8
	d	*imprese partecipate*	3.493,54	D10	D9
	e	*altri soggetti*	28.307,00		
	5	Altri debiti		D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	269.073,21		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	6.610,06		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	-		
	d	*altri*	562.400,04		
		TOTALE DEBITI (D)	**6.554.651,59**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I		Ratei passivi	-	E	E
II		Risconti passivi	-	E	E
	1	Contributi agli investimenti			
	a	da altre amministrazioni pubbliche	4.439.661,05		
	b	da altri soggetti	-		
	2	Concessioni pluriennali	-		
	3	Altri risconti passivi	-		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**4.439.661,05**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**27.568.887,11**	-	-
		CONTI D'ORDINE			
		1) Impegni su esercizi futuri	1.855.355,45		
		2) beni di terzi in uso	-		
		3) beni dati in uso a terzi	-		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-		
		7) garanzie prestate a altre imprese	-		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.855.355,45**	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e